

Università, le iscrizioni alle telematiche crescono del 51%. Una matricola su tre è under 25

di [Corrado Zunino](#)



I dati del portale AteneiOnline: “Costante abbassamento dell'età media”. Gli iscritti cercano materie spendibili sul lavoro, in calo le discipline umanistiche

Ascolta l'articolo



04:54



28 LUGLIO 2025 AGGIORNATO 29 LUGLIO 2025 ALLE 11:23

2 MINUTI DI LETTURA



ROMA – Scrive **AteneiOnline**, il portale che si occupa dell’orientamento e dell’iscrizione alle università telematiche, che le iscrizioni al mercato digitale del sapere crescono ancora. E che l’età delle matricole a distanza si abbassa ulteriormente.

Il Paese, e l’università ortodossa nello specifico, restano fortemente sospette rispetto al livello di preparazione fornito dalle undici università riconosciute dal ministero (dell’Università e della Ricerca) e dai loro satelliti via via più frammentati nel territorio italiano, ma è un dato ineludibile che la richiesta da parte di studenti lavoratori, di chi si vuole qualificare e adesso anche di neodiplomati, verso questo mondo sia forte e in crescita.

Gli over 56 salgono dell’89,2 per cento

I dati interni di AteneiOnline, riferiti a coloro che utilizzano il servizio, spiegano che i neoiscritti alle università digitali nei primi sei mesi dell’anno sono cresciuti del 51 per cento sul semestre iniziale 2024, del 113 per cento rispetto al 2023. Uno su tre è under 25, e qui la crescita negli ultimi dodici mesi è stata del 78 per cento. Un aumento ancor più significativo arriva dagli iscritti sopra i 56 anni, +89,2 per cento sul 2024: sono coloro che nel finale di carriera vogliono laurearsi.

Cresce l’università italiana: 300mila iscritti in più in 10 anni

di [Corrado Zunino](#)
30 Aprile 2025



Il ministero dell’Università e della Ricerca aveva già certificato che gli iscritti alle undici telematiche accreditate nel Paese erano passati da 44.977 nel 2011 a 186.536 nel 2021. In dieci anni sono 141.599 studenti in più: il 293,9 per cento, un aumento impressionante. Il 2020-2021, biennio del Covid, era stata la stagione accademica del picco, con 42.000 ulteriori studenti attratti dalle piattaforme a distanza. L’anno successivo si è avvertita una prima contrazione, ma gli iscritti a un ateneo online nella stagione accademica 2022-2023 erano arrivati a 236.245.

Psicologia la più cercata

In attesa dei risultati ufficiali del ministero, si vede – e questo lo dice ancora il portale AteneiOnline –come Psicologia (+18,1 per cento), Ingegneria (+16,5 per cento) ed Economia (+12,9 per cento) guidino le iscrizioni digitali. È più che triplicato l’interesse per i corsi di intelligenza artificiale: le richieste di informazioni al portale sono cresciute del 238,4 per cento. L’attenzione verso **i percorsi più innovativi** – che includono Digital Marketing, Data Science, Cybersecurity, Programmazione e Droni – è raddoppiata: +100,7 per cento. E’ crescente l’interesse verso percorsi professionalizzanti come Scienze motorie, Criminologia, Moda e Design. Sono in calo le iscrizioni alle materie umanistiche, percepite come meno spendibili sul mondo del lavoro.

Unioncamere: Ingegneria top

Un **rapporto Unioncamere** ha già evidenziato come gli indirizzi in Economia, Insegnamento e Sanità assorbano oltre la metà (53,8 per cento) della richiesta di laureati da parte del mercato. In particolare, i diplomi di laurea in Economia e Ingegneria sono in cima alla lista dei più ambiti dalle aziende.

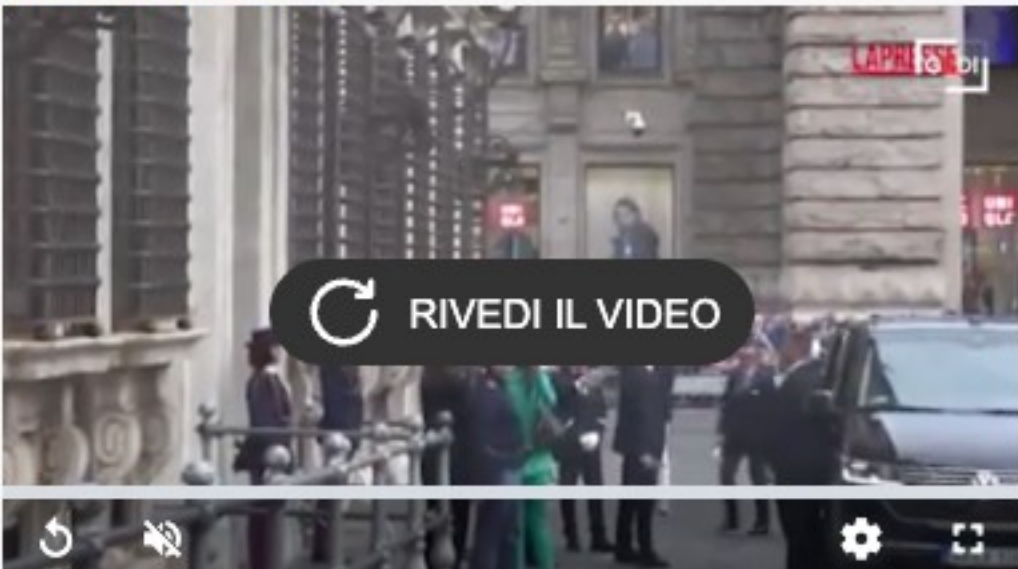
Università, stretta sulle telematiche: più prof, lezioni in diretta ed esami solo dal vivo

di [Corrado Zunino](#)
09 Ottobre 2024



Matteo Monari, fondatore nel 2007 di AteneiOnline, oggi dice: “Dalla nostra analisi emerge un costante abbassamento dell’età media, a dimostrazione che l’istruzione a distanza è oggi percepita come una solida opzione formativa. Il successo di questo modello risiede nella sua capacità di adattarsi alla vita delle persone, e non viceversa. La formazione a distanza è una soluzione che permette, per esempio, di portare avanti impegni lavorativi e familiari senza dover mettere da parte la propria crescita educativa. Riconosciamo che cambiamenti così profondi nelle metodologie formative possano generare perplessità in chi è legato ai paradigmi formativi tradizionali, ma siamo convinti che la tecnologia educativa rappresenti un’evoluzione e non una rivoluzione distruttiva del sistema universitario”.

VIDEO IN EVIDENZA



Viktor Orbán incontra Giorgia Meloni: l'arrivo del premier ungherese a Palazzo Chigi

Leggi anche

Consumo del suolo sempre più veloce: ogni giorno nuovo cemento e asfalto pari a 35 campi di calcio

Rapporto ambiente Europa, l’Italia riduce i gas serra ed è leader bio: “Ma target ancora lontani”

Cnr, il presidente Lenzi: “Sto riattivando un mastodonte che oggi impiega 10 mesi per un acquisto”

Newsletter



GIORNALIERA

Anteprima Rep:

L’anteprima sulle notizie del giorno dopo con le migliori firme di Repubblica, gli editoriali e le interviste. Ogni sera prima delle 20

[Vedi esempio](#)

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

prodotto da **la Repubblica**

Raccomandati per te

Via libera al contratto della sanità pubblica: aumenti tra i 150 e i 172 euro. No di Cgil e Uil

Spagna, Puigdemont rompe il patto di investitura con i socialisti: trema il governo Sánchez

LEGGI I COMMENTI